

UFO e Servizi segreti francesi

Che il fenomeno Ufo sia da sempre sotto stretta osservazione da parte dei servizi di sicurezza di ogni paese, è cosa ben nota e assodata, ma mai pubblicizzata da nessuno Stato e servizio di Intelligence (della serie: si fa ma non si dice). D'altronde non ci si aspetterebbe altro da parte di tutti quei servizi riservati e che lavorano "nell'ombra", il cui unico scopo dovrebbe essere quello di garantire la sicurezza del proprio Stato. E infatti grazie al rilascio di documenti declassificati che si sono succeduti nel corso dei decenni, e di numerose testimonianze di ex agenti di questi servizi, si è scoperto che tutte le principali potenze militari mondiali avevano affidato ai propri servizi di sicurezza la gestione del fenomeno Ufo. Da qui i numerosi documenti e dichiarazioni provenienti da diversi stati (USA ed Inghilterra in primis) su tale argomento. In tutto questo non poteva ovviamente mancare un'ulteriore potenza militare mondiale, la Francia, nazione che tra l'altro è l'unica ad aver istituito sin dal lontano 1977 uno speciale ed ufficiale Centro di studi scientifici per il fenomeno Ufo: il GEIPAN. Pertanto era logico aspettarsi prima o poi qualche documento declassificato o dichiarazione sul fenomeno da parte dei loro servizi. E così è stato, durante il programma *J'suis pas content TV* un canale di informazione trasmesso via Internet e disponibile su *YouTube*, il 16 marzo scorso, quando il conduttore Greg Tabibian ha ospitato in una lunga intervista Alain Juillet, ex direttore del DGSE francese (Direction Générale Sécurité Extérieure-Direzione Generale Servizio Informazioni Esteri). Nella lunga intervista sono stati toccati molteplici argomenti di natura politica ed economica nazionale ed internazionale, ma ad un certo punto il conduttore ha chiesto specificatamente cosa potesse dire l'ex direttore sul fenomeno Ovni/Ufo. *"Non esiste nulla che possa fermarsi improvvisamente a mezz'aria in un attimo per poi accelerare a 10.000 km/h, e che sia in grado di muoversi sotto il mare ad una velocità supersonica"* ha dichiarato l'ex direttore, aggiungendo che gli americani, i cinesi o i russi sanno molto meno di quanto si creda sul fenomeno Ufo, che non pare essere né pericoloso né minaccioso. *"Abbiamo recuperato moltissime informazioni sugli Ufo nel corso dei decenni, ma ancora non riusciamo a comprendere questi fenomeni"*. Juillet già in passato era stato protagonista di importanti dichiarazioni in merito, tanto da apparire in un film documentario del regista francese Dominique Filhol *"Ovnis une affaire d'États"* (Ovni un affare di Stato), dove

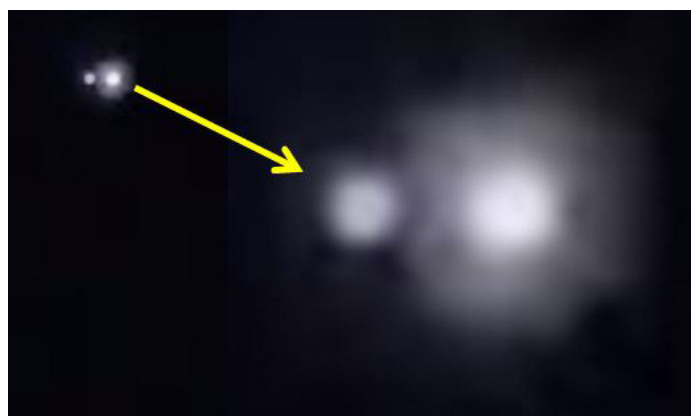


ammetteva senza alcun problema che il fenomeno degli Oggetti Volanti Non Identificati era ben reale e che non poteva essere semplicemente spiegato con la presenza di velivoli segreti militari di qualche potenza straniera. A distanza di due anni (il film è del 2020) Juillet ha voluto ribadire alcuni concetti in modo chiaro e deciso. Sarà tutto qui quello che sa Alain Juillet, ex direttore dei servizi segreti per l'estero dello Stato francese? E avrà detto tutta la verità?

(GAUS - Gruppo Accademico Ufologico Scandicci www.gaus.it. Fonti: <https://www.youtube.com/watch?v=AQhGxsprH8A> - <https://mysteryplanet.com.ar/site/ningun-pais-tiene-la-tecnologia-observada-en-los-ovnis-afirma-ex-agente-de-inteligencia-frances/> - <https://www.ufospain.es/category/ufologia/> - <https://www.ovnihoje.com/2022/03/20/nenhum-pais-tem-a-tecnologia-dos-ovnis-ex-diretor-de-inteligencia-frances/>)

Oggetto volante filmato in New Mexico

Un militare dell'Air Force degli Stati Uniti d'America ha filmato a Kirtland (New Mexico, contea di San Juan), nel buio, uno strano oggetto volante non identificato il 7 gennaio 2022. Nel video (**da cui è tratta l'immagine in basso**), di breve durata, si vedono due luci affiancate che, alternativamente, si accendono e si spengono, dando la netta impressione di essere fissate su un solo scafo ovviamente solido. L'oggetto, o forse gli oggetti, è stazionario e completamente silenzioso. Esso, approssimativamente, è sospeso a qualche centinaia di metri di quota, mentre nel campo visivo del video, nella parte inferiore, si vede una base militare, con dei lampioni accesi e edifici con delle luci. Il militare ha dichiarato che l'oggetto gli è sembrato molto strano, in quanto i velivoli da lui conosciuti,



come ad esempio gli aeroplani, non somigliano affatto ad esso, perché sulle ali sono dotati di luci rosse e verdi che non si alternano nell'accensione e spegnimento come, invece, accade per l'Ufo in questione. Il velivolo, in certi frangenti del filmato, sembra ruotare e con tre luci su ogni angolo, quindi come un classico Ufo triangolare. Ad un certo momento l'oggetto è sparito. Poi, dopo un paio di minuti, è riapparso e quindi è scomparso definitivamente. Insomma, gli Stati Uniti si confermano come area ad alto tasso di avvistamenti: infatti, ogni anno se ne contano migliaia. Forse gli americani hanno una maggiore attenzione verso il cielo e lo scrutano di più, per cui hanno più probabilità di avvistare gli Ufo, oppure i presunti alieni trovano il Paese a stelle e strisce particolarmente interessante, per scopi che non conosciamo.

(A. Carannante, C.UFO.M. Centro Ufologico Mediterraneo, www.centroufologicomediterraneo.it - Fonte: <https://www.youtube.com/watch?v=PmStY4zZKHw>)

Nuova ondata UFO in Sardegna

Che la bellissima regione sarda sia da decenni una delle più famose e prolifiche località italiane per il numero di segnalazioni di oggetti volanti non identificati, è cosa ben nota agli addetti ai lavori, ma che ci si trovasse di fronte forse ad una nuova e continua ondata di segnalazioni Ufo, ha colto di sorpresa gli studiosi del fenomeno. In effetti, secondo quanto riportato da numerose fonti giornalistiche nazionali, nel corso di questi primi mesi del 2022, la Sardegna pare essere teatro di una vera e propria diffusione di Ufo, con decine di testimonianze ritenute attendibili coadiuvate da una interessante raccolta di foto e video dei fenomeni osservati dai testimoni. Le zone principalmente interessate sarebbero quelle della provincia di Cagliari, della Gallura e del Sassarese, ma sono presenti segnalazioni provenienti anche dalla provincia di Nuoro e da altre località dell'isola. Le numerose testimonianze vertono principalmente sull'osservazione di insolite luci in movimento nel cielo, spesso descritte con forme ellittiche o circolari, ma sono presenti anche segnalazioni di oggetti volanti dalla sagoma discoidale. Questi oggetti emetterebbero una luminosità variabile dal bianco al verde all'azzurro, sia in modalità intermittente che fissa. In alcuni casi sono state segnalate più luci in volo contemporaneamente (ad esempio nella località di Serdiana), con un numero di oggetti volanti variabile da uno a cinque o più. Nella quasi totalità degli eventi osservati, i testimoni hanno dichiarato di non aver avvertito nessun rumore particolare o anormale durante il loro passaggio. Grazie alle numerose testimonianze raccolte, i ricercatori hanno potuto fare al momento una stima delle diverse segnalazioni ricevute (oltre 20 casi da inizio anno), che non di rado

sono state confermate dalla presenza di più testimoni del singolo evento. Al momento nessuna spiegazione definitiva è stata data in merito, in quanto da controlli effettuati presso i vari aeroporti della regione, non vi sarebbero stati voli compatibili con le varie località teatro di tali avvistamenti. Così come incompatibile sarebbe l'ipotesi di droni in volo, spiegazione questa che da qualche anno sembra divenuta la preferita da parte degli scettici, insieme alle immancabili e sempre presenti lanterne cinesi (neanche fossimo a Pechino...). Così, in mancanza di spiegazioni adeguate che possano chiarire buona parte delle numerose segnalazioni raccolte, il mistero rimane...

(GAUS - Gruppo Accademico Ufologico Scandicci www.gaus.it. Fonti: <https://www.castedduonline.it/ufo-avvistati-a-san-sperate-dagli-automobilisti-erano-ben-cinque-uno-era-celeste-e-verde/> - <https://www.cronachenuoresi.it/2022/01/20/due-ufo-avvistati-a-distanza-di-un-mese-nei-cieli-del-nuorese/> - <https://www.unionesarda.it/multimedia/ufo-odroni-boom-di-avvistamenti-nei-cieli-dellisola-cr10l2ee> - <https://www.sardegnaonline.net/news/in-sardegna/346532/ufo-continuano-gli-avvistamenti-in-sardegna-segnalazioni-da-san-sperate> - <https://www.cagliaripad.it/559281/ufo-boom-di-avvistamenti-al-poetto-velivolo-a-forma-di-sigaro-video/>)

La foresta di Hoia Baciù in Romania

C'è una foresta, in Romania, dove accade di tutto: presenze inquietanti (alieni?), avvistamenti Ufo, strane apparizioni. Negli ultimi tempi, questa misteriosa foresta è tornata d'attualità e sono state scattate delle foto da temerari ricercatori, che proverebbero proprio la presenza di creature che non sembrano di questo mondo. La località è balzata agli onori della cronaca fin dal 1968, quando l'ufficiale in congedo Emil Barnea affermò di aver incontrato delle strane creature di cui non si è mai riusciti a capire la natura e l'origine. Egli riuscì anche a scattare una foto, molto discussa, proprio ad uno strano essere. La foresta, piuttosto estesa, in sé stessa ha un aspetto a dir poco sinistro e presenta aspetti inspiegabili: essa ha due secoli, ma gli alberi sono incredibilmente giovani, come se vi fosse un elisir di eterna giovinezza per il mondo vegetale. Sono ricurvi e sottili, conferendo un'aria lugubre al posto. In un punto della foresta esiste una traccia perfettamente circolare, dove non cresce vegetazione. Forse, in quel punto è atterrato un Ufo o si è svolto un rito satanico? Botanici, biologi e scienziati vari hanno tenuto sotto osservazione il luogo per diversi anni, non trovando, altrettanto inspiegabilmente, dati fuori norma. Non dimentichiamo che nei pressi di Hoia Baciù c'è la località di Cluj Napoca, in un'area situata al confine nord della Transilvania, dove imperavano il conte Dracula ed il suo spietato aguzzino, il re Mattia Corvino. Gli abitanti del luogo temono molto la foresta e provano a convincere i temerari che vi si vogliono addentrare a desistere, perché quello è il "triangolo delle Bermuda europeo", la casa del diavolo, dove alcune persone sono scomparse ed altre hanno manifestato poi gravi problemi di salute. Tra le ipotesi per spiegare gli enigmi di Hoia Baciù, si pensa all'esistenza di una base aliena o alla presenza di creature ultraterrene.

(A. Carannante, C.UFO.M. Centro Ufologico Mediterraneo, www.centroufologicomediterraneo.it. Fonte: MisteroUFO - Corriere della Sera).